

Elenco degli scari della Magnifica Comunità di Fiemme del Settecento e di inizio Ottocento

Il Settecento

1700/01	Dondio Giovanni,	di Tesero
1701/02	Baldironi Giovanni Pietro,	di Cavalese
1702/03	Carlo Bernardino Alberti notaio fu Bernardino notaio,	di Tesero
1703/04	Bozzetta Giacomo,	di Moena
1704/05	Scopoli Giovanni Bartolomeo,	di Cavalese
1705/06	Baldironi Giovanni Pietro,	di Cavalese
1706/07	Amplatz Giovanni,	di Trodena
1707/08	Gardener Francesco,	di Cavalese
1708/09	Deflorian Giuliano,	di Tesero ¹
1709/10	Defrancesco Giovanni Antonio,	di Moena
1710/11	Baldironi Giovanni Pietro,	di Cavalese
1711/12	Gabrielli Simone,	di Predazzo
1712/13	Bonelli Giovanni Giacomo,	di Carano
1713/14	Degregori Andrea,	di Cavalese ²
1714/15	Giacomuzzi Pellegrino dalla Roda,	di Tesero
1715/16	Riccabona Paolo Antonio,	di Cavalese
1716/17	Gabrielli Simone,	di Predazzo
1717/18	Riccabona Francesco Antonio,	di Cavalese
1718/19	Longo Giovanni Battista,	di Tesero
1719/20	Riccabona Pietro Antonio,	di Cavalese
1720/21	Delladio Antonio,	di Tesero
1721/22	Baldironi Giovanni Pietro,	di Cavalese ³
1722/23	Defrancesco Giovanni Antonio,	di Predazzo
1723/24	Jellici Valerio,	di Tesero
1724/25	Longo Simone,	di Varena
1725/26	Bonelli Giovanni Giacomo,	di Carano
1726/27	Miorini Giuseppe Francesco Vigilio,	di Cavalese ⁴
1727/28	Riccabona Francesco Antonio,	di Cavalese
1728/29	Jellici Giovanni Domenico,	di Tesero
1729/30	Defrancesco Giovanni Antonio,	di Predazzo ⁵
1730/31	Rizzoli Giuseppe,	di Cavalese ⁶
1731/32	Giovanelli Giovanni Battista,	di Carano ⁷
1732/33	Gardener Pietro,	di Cavalese

1 Giuliano Deflorian di Tesero morì scario e fu sostituito da Leonardo Bozzetta di Tesero.

2 Carlo VI imperatore, arciduca d'Austria e conte del Tirolo, a Vienna il 6 ottobre 1713 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

3 Giovanni Pietro Baldironi di Cavalese morì scario e fu sostituito dal figlio Giuseppe.

4 Il principe vescovo Antonio Domenico Wolkenstein confermò a Trento il 4 dicembre 1726 i privilegi della Comunità di Fiemme.

5 Giovanni Antonio Defrancesco di Predazzo morì scario il 29 novembre 1729; fu sostituito da Antonio Donei di Moena, che morì scario il 19 febbraio 1730; fu sostituito da Giacomo Defrancesco di Predazzo, che terminò l'anno ma morì prima del suo rendiconto.

6 Sotto il suo mandato l'archivio della Comunità venne spostato dalla *sagrestia piccola* della pieve alla *lozza*.

7 Il principe vescovo Domenico Antonio Thun confermò a Trento il 23 febbraio 1731 i privilegi della Comunità di Fiemme.

1733/34	Amplatz Baldassarre,	di Trodena ⁸
1734/35	Miorini Giuseppe Francesco Vigilio,	di Cavalese
1735/36	Della Vaia Nicolò,	di Carano
1736/37	Zanna Giacomo,	di Predazzo
1737/38	Sieff Valerio di Ziano,	di Tesero
1738/39	Riccabona Francesco Antonio,	di Cavalese ⁹
1739/40	Sommavilla Giovanni Simone,	di Moena
1740/41	Tomasi Matteo,	di Cavalese
1741/42	Zanna Giacomo,	di Predazzo
1742/43	Baldironi Francesco Daniele,	di Cavalese
1743/44	Della Vaia Nicolò,	di Carano
1744/45	Braitto Giovanni Battista,	di Cavalese
1745/46	Miorini Giuseppe Francesco,	di Cavalese
1746/47	Jellici Giovanni Battista detto <i>da Corozo</i> ,	di Tesero
1747/48	Bellante Antonio,	di Cavalese ¹⁰
1748/49	Demartin Valentino,	di Predazzo
1749/50	Bellante Antonio,	di Cavalese ¹¹
1750/51	Jellici Giovanni Battista <i>da Corozo</i> ,	di Tesero
1751/52	Libener Francesco,	di Cavalese
1752/53	Felicetti Giovanni Domenico,	di Moena
1753/54	Bonelli Giovanni detto <i>da Piera</i> ,	di Tesero
1754/55	Bonora Valerio,	di Predazzo
1755/56	Bellante Silvestro,	di Cavalese
1756/57	Bellante Antonio,	di Cavalese ¹²
1757/58	Morandini Nicolò,	di Predazzo
1758/59	Jellici Francesco Baldassarre,	di Tesero
1759/60	Morandini Martino,	di Predazzo
1760/61	Riccabona Gasparo Antonio,	di Cavalese
1761/62	Felicetti Giovanni Domenico,	di Moena
1762/63	Riccabona Giuseppe Alessandro,	di Cavalese
1763/64	Antoniazzi Giovanni Battista,	di Cavalese ¹³
1764/65	Felicetti Giovanni Domenico,	di Moena
1765/66	Delugan Giorgio,	di Tesero ¹⁴
1766/67	Rizzoli Giuseppe detto <i>da Doss</i> ,	di Cavalese ¹⁵
1767/68	Misconel Michele,	di Cavalese ¹⁶
1768/69	Delladio Francesco,	di Tesero
1769/70	Piazzini Valentino,	di Predazzo

8 Sotto il suo mandato prese avvio l'*ospitale* di Fiemme a Tesero in Pedonda, in seguito al lascito testamentario del notaio dott. Gian Giacomo Giovanelli fu Zeno, morto il 4 gennaio 1730.

9 Nei giorni 2-15 luglio 1738 fu in visita pastorale in Fiemme il principe vescovo Domenico Antonio Thun.

10 Negli anni 1747 e 1748 anche la valle di Fiemme fu colpita da gravissime alluvioni.

11 Nel mese di luglio 1749 fu in visita pastorale in Fiemme il vescovo coadiutore e plenipotenziario mons. Leopoldo Ernesto Firmian. Lo stesso confermò a Trento il 23 novembre 1749 i privilegi della Comunità di Fiemme.

12 Il vescovo Francesco Felice Alberti d'Enno, coadiutore del principe vescovo Domenico Antonio Thun, confermò a Trento il 24 novembre 1756 i privilegi della Comunità di Fiemme.

13 Il principe vescovo Cristoforo Sizzo confermò a Trento il 15 marzo 1764 i privilegi della Comunità di Fiemme.

14 Maria Teresa imperatrice, contessa del Tirolo, a Vienna il 20 novembre 1765 confermò i privilegi della Comunità di Fiemme.

15 Giuseppe [Ferdinando] Rizzoli di Cavalese fu destituito e fece ricorso a Vienna.

16 Nel mese di luglio 1767 fu in visita pastorale in Fiemme il principe vescovo Cristoforo Sizzo.

1770/71	Degregori Francesco,	di Cavalese
1771/72	Demartin Matteo,	di Predazzo
1772/73	Amplatz Melchiorre,	di Trodena
1773/74	Bellante Francesco,	di Cavalese
1774/75	Unterhauser Giuseppe,	di Trodena
1775/76	Delladio Francesco,	di Tesero
1776/77	Piazzì Giovanni,	di Predazzo
1777/78	Giacomuzzi Giorgio,	di Varena ¹⁷
1778/79	Jellici Giuseppe,	di Tesero
1779/80	Riccabona Giuseppe Antonio,	di Cavalese
1780/81	Riccabona Giuseppe Antonio,	di Cavalese ¹⁸
1781/82	Rizzoli Francesco Antonio notaio,	di Cavalese
1782/83	Rizzoli Francesco Antonio notaio,	di Cavalese ¹⁹
1783/84	Gabrielli Giacomo Antonio,	di Predazzo
1784/85	Garbini Giuseppe,	di Cavalese
1785/86	Varesco Eliseo Antonio,	di Panchià ²⁰
1786/87	Varesco Eliseo Antonio,	di Panchià ²¹
1787/88	Gabrielli Giacomo Antonio,	di Predazzo
1788/89	Scarian Valentino,	di Varena
1789/90	Vaia Antonio,	di Daiano ²²
1790/91	Gabrielli Giacomo Antonio,	di Predazzo
1791/92	Tomasi Giuseppe Antonio fu Pietro,	di Cavalese
1792/93	Chiocchetti Andrea,	di Moena
1793/94	Rizzoli Domenico fu Francesco,	di Cavalese
1794/95	Varesco Eliseo Antonio,	di Panchià
1795/96	Giacomelli Giacomo,	di Predazzo ²³
1796/97	Defrancesco Giovanni Battista,	di Varena ²⁴
1797/98	Vinante Domenico,	di Tesero
1798/99	Defrancesco Michele,	di Predazzo
1799/00	Defrancesco Giovanni Battista,	di Varena

Inizio Ottocento

1800/01	Barbolini Pietro notaio,	di Tesero ²⁵
1801/02	Delladio Giovanni Nicolò,	di Tesero

17 Il 24 luglio 1777 viene sottoscritto il trattato fra l'imperatrice Maria Teresa ed il principe vescovo Vigilio Thun. In esso alcuni articoli riguardavano anche Fiemme; in particolare fu definito lo scambio tra la Giurisdizione tirolese di Castello (con Capriana, Valfloriana e Stramentizzo), che passò al Principato di Trento, e quelle di Termeno e di Levico, che passarono al Tirolo.

18 Questo scario venne riconfermato in via eccezionale, nonostante il dettato delle *consuetudini*.

19 Questo scario venne riconfermato in via eccezionale, nonostante il dettato delle *consuetudini*. Durante il suo mandato entrarono ufficialmente in vigore le due nuove Regole di Panchià e di Ziano.

20 Pubblicazione delle *Eccezioni della Comunità di Fiemme contro il nuovo statuto...* stese dal giurista Carlo Antonio Piliati e pubblicate a Trento nel 1786 con allegati documenti in latino, come tentativo della Comunità di opporsi al nuovo codice Barbacovi voluto dal principe vescovo.

21 Questo scario venne riconfermato in via eccezionale, nonostante il dettato delle *consuetudini*.

22 Il 27 giugno 1789 giunse per una breve visita di alcuni giorni in Fiemme del principe vescovo Pietro Vigilio Thun, che dovette precipitosamente tornare a Trento a causa di una abbondante nevicata.

23 Il principe vescovo Pietro Vigilio Thun confermò a Trento il 2 ottobre 1795 i privilegi della Comunità di Fiemme.

24 Il 22 marzo 1797 una grossa colonna di truppe francesi giunse a Cavalese.

25 Dal 10 gennaio 1801 alla fine di marzo le truppe francesi sono ancora in Fiemme.

1802/03	Scopoli Francesco,	di Cavalese ²⁶
1803/04	Sieff Nicolò,	di Tesero
1804/05	Defrancesco Giovanni Battista,	di Varena
1805/06	Varesco Eliseo Antonio,	di Panchià
1806/07	Tomasi Giuseppe fu Pietro,	di Cavalese ²⁷
1807/08	Delugan Giovanni Battista detto <i>Brissol</i> ,	di Cavalese ²⁸
1808/09	Delugan Giovanni Battista,	di Cavalese ²⁹
1809/10	Morandini Angelo,	di Predazzo ³⁰
1810/11	Morandini Angelo,	di Predazzo ³¹

26 Sotto il suo mandato i due Principati vescovili di Trento e di Bressanone vennero assorbiti nell'Impero e la valle di Fiemme fu assoggettata in tutto e per tutto all'Austria.

27 Pubblicazione dell'articolo di Joseph Senger, *Eine Gebirgsreise in die Thäler Fleims und Fassa*, "Der Sammler für Geschichte und Statistik von Tirol", III, Innsbruck 1806, pp. 58-88; a seguire due altri articoli di Joseph Anton Riccabona, *Historisch-statistische Anmerkungen über das Thal Fleims*, pp. 88-104, e *Nachrichten von einigen bildenden Künstlern die geborene Fleimser waren*, pp. 105-134. Queste pubblicazioni sono le prime edite su Fiemme, dopo le *Eccezioni...* del Pilati nel 1786.

28 Questo scario dal settembre 1807, in seguito alle disposizioni del Governo Bavaro, fu denominato *cassiere*.

29 Riconfermato *cassiere*, fu tale fino al dicembre 1808, quando riprese il titolo di *scario*. Rimase di fatto scario senza elezione nella situazione eccezionale dovuta alla sollevazione hoferiana. Per Fiemme tale sollevazione ebbe inizio il 1° marzo 1809 con la forte protesta avvenuta a Predazzo contro la coscrizione obbligatoria.

30 Fu eletto scario nel dicembre 1809.

31 Riconfermato, rimase in carica fino ad agosto 1811, quando entrò in vigore la *Commissione provvisoria*, voluta dal Regno Italoico, per la gestione dei beni della Comunità.